

Ambientalisti e giovanissimi studenti della "Falcone" impegnati nell'iniziativa

Comune e Legambiente uniti nel progetto "Puliamo il mondo"

I ragazzi accolti nel palazzo municipale dall'assessore Zicarelli

Francesco Mannarino

Anche quest'anno a Rende l'assessorato all'ambiente con il circolo di Legambiente Serre Cosentine ha realizzato l'iniziativa di sensibilizzazione alle tematiche green Puliamo il mondo. Anche l'istituto comprensivo "Rende -Quattromiglia", e in particolare della classe III E, della scuola secondaria di primo grado "G. Falcone" ha partecipato all'iniziativa di ieri mattina.

La dirigente Simona Sansosti ha personalmente salutato tutti i partecipanti e dato il via ad una passeggiata nei dintorni dell'istituto scolastico con la partecipazione della consigliera di maggioranza Marisa De Rose che è servita da spunto per dialogare con i bambini della raccolta differenziata, oltre che della necessità di impegnarsi tutti in prima persona in difesa e a tutela dell'ambiente.

La passeggiata si è conclusa davanti al Municipio di Rende, dove l'assessore all'ambiente Domenico Zicarelli che ha accolto i ragazzi raccomandando loro: diventerete i consumatori di domani, pertanto è necessario fare affidamento sulla vostra sensibilità per diffondere e mettere in pratica uno sviluppo sostenibile, che passa anche attraverso l'agire quotidiano di ognuno di noi e che può produrre effetti significativi sull'ambiente". "Abbiamo aderito con entusiasmo a questa iniziativa, nell'ottica della salvaguardia del territorio. Si ritiene importantissimo sensibilizzare la comunità, non solo per il contrasto all'abbandono dei rifiuti ingombranti, ma anche per scambiare le azioni positive adottate nei vari territori e per ideare una progettualità comune per tra-



Tutti insieme Volontari, amministratori, educatori e giovani partecipanti davanti al palazzo comunale

smettere ai più giovani dei modelli positivi di comportamento", ha concluso Zicarelli. A proposito dell'assessore e della Protezione Civile.

"Il modello di organizzazione della nostra protezione civile, che origina dal processo di riorganizzazione dell'ordinamento amministrativo, risulta particolarmente adeguato ad un contesto territoriale come quello italiano, che presenta una vasta gamma di possibili rischi di calamità e catastrofi. Quasi ogni area del Paese risulta interessata dalla probabilità di qualche tipo di rischio, e ciò rende necessario un sistema di protezione

civile che assicuri in ogni area la presenza di risorse umane, mezzi, capacità operative e decisionali in grado di intervenire in tempi brevissimi in caso di calamità, ma anche di operare con continuità per prevenire e, per quanto possibile, prevedere i disastri", ha avuto modo di dire proprio Zicarelli, nei giorni scorsi, incontrando uomini e donne nel piazzale antistante la delegazione municipale. La Procv di Rende ha individuato alcuni obiettivi cardine, per la città. Quali? "Individuazione delle situazioni di rischio sulla cui base vengono definiti i programmi di prevenzione; tutte le iniziative finalizzate al-

l'eliminazione e mitigazione dei rischi; tutti gli interventi di prima assistenza per la popolazione colpita da calamità; superamento dell'emergenza: assunzione dei primi e più urgenti provvedimenti per il ripristino della normalità", hanno invece sostenuto i tanti volontari cittadini.

Nelle prossime settimane, per la cronaca, altre importanti novità sono attese. L'assessore Zicarelli sta lavorando a diversi progetti per avvicinare le istituzioni alla gente. Una bella pagina di impegno amministrativo al servizio della comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA